



Lungo le vie verdi

Le ferrovie

Italia, ha
pendenze
si riserva
perfette p
nostro Pa
ferrovie,
corsi da t
rono avv
Adige e
Modena
no, in Si



4/ Umbria

Tutti i colori nell'altopiano

Da una dismessa stazioncina ferroviaria diventata museo della memoria, a **Spoletto**, parte un nastro sterrato da percorrere a piedi o in mountain bike. Una greenway tra boschi, erica e argini fluviali, dove volavano le aquile, che scorre al cospetto di costoni di carpini e querce, caselli ferroviari destinati a diventare rifugi e presepi accucciati a mezza costa da cui si parte alla ricerca di tartufi. Nata dalla riconversione della ferrovia a binario stretto che dal 1926 fino al '68 ha raccordato Spoleto a Norcia per trasportare sciatori e legname, la via verde ripercorre per 50 chilometri l'antico selciato preromano diretto all'Appennino. Con uno scartamento di 95 cm e una pendenza massima del 4,6 per cento, caratteri tipici delle linee di montagna, la ferrovia aveva fama di pesare quanto la Torre Eiffel. All'epoca fu un capolavoro di ingegneria. Persi i ponti di ferro che attraversavano il fiume Corno, si sono salvati disegni e manufatti come i vecchi isolanti elettrici di ceramica, a forma di campana, prodotti dalla Richard Ginori. I trekker sappiano che non tutti i 50 chilometri sono attualmente percorribili in modo continuativo a causa dei cedimenti causati dal terremoto del 2016.

Risulta aperto il tratto iniziale tra Spoleto fino al **valico di Forca di Cerro**: 8 buoni chilometri con poco più di 300 metri di dislivello che conducono fino all'imbocco della galleria di valico di Caprareccia, la più lunga della greenway, inagibile perché priva di illuminazione. Si può anche camminare lungo il fiume Sordo, per 25 chilometri, **da Serravalle di Norcia fino a Norcia**, il borgo dalle mura a cuore dove i monaci di San Benedetto, i sandali ai piedi anche d'inverno, tengono vive la Regola e la produzione di una buona birra artigianale. Al di là di Norcia, per i camminatori più arditi, si apre il **Parco Nazionale dei Monti Sibillini**. Da fine maggio, diradate le nebbie che sospendono "in aria" il paese di **Castelluccio**, il **Pian Grande**, **Pian Piccolo** e **Pian Perduto** si tingono del blu del fiordaliso, del giallo dei fiori di lenticchia, del bianco delle margherite di campo, del rosso dei papaveri e del verde dell'erba selvatica. Una vista che, come la ferrovia, non si può dimenticare.

umbriatourism.it/it_IT/-/la-vecchia-ferrovia-spoletto-norcia



Vallo di Nera, lungo la ciclabile della Valnerina,

La pista ciclabile Menfi-Porto Palo (Agrigento), in Sicilia.



5/ Sicilia

Un gioiello lungo 17 chilometri

Nella terra che Giuseppe Tomasi di Lampedusa definì "cosmicamente desolata", correva una ferrovia a scartamento ridotto Castelvetro-Porto Palo per 123 chilometri, venne attivata tra il 1911 e il 1912 per trasportare zolfo e agrumi. Il tratto tra Porto Palo e Agrigento fu chiuso nel 1985 e dismesso nel 2004. Il tratto per 17,6 chilometri, su asfalto, è stato riattivato. Utilizzata a partire dalla frazione **Castelvetro di Menfi (Agrigento)**, località di spiagge e di interesse **riserva Naturale delle Foce del Belice**, la pista è disseminata di stazioncine anni Venti e più.

Da Porto Palo, il percorso si lascia per sfiorare l'abitato di **Menfi**. Torna nuova negli ultimi due chilometri fino al fiume Belice sono stati recuperati 18 piccoli ponti su valloni e corsi d'acqua. Dimenticati risuonano i caselli ferroviari. Nelle vicinanze, più a sud, ci sono le spiagge di **Eraclea Minoa** e della **Riserva di Salsa**. Se vi allungate fino al paesino di **Castelvetro** è culla di marmellate: quella di arance bionde e caprini, la composta di mandarino tardivo e ricotta fresca. A **Sambuca di Sicilia** si fa la birra cinquecentesca dell'Ulmo dell'azienda **Plumbea** per la manutenzione della ciclopedonale. Segreta della tenuta c'è un sentiero di esseri viventi che qui, tra clematis, narcisi e asfodeli, è

welcometomenfi.it/it/turismo-green

Sporty style

Zainetto, borraccia, occhiali da sole. E una giacca impermeabile anti pioggia. Per godersi le gite all'aria aperta.



Giacca K-WAY.

Bottiglia termica LOEWE.